

shark

È la Fede, bellezza



APRILE 2004							
LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO	
29	30	31	1	2	3	4	
5	6	7	8	9	10	11	
12	13	14	15	16	17	18	
19	20	21	22	23	24	25	
26	27	28	29	30	1	2	
3	4	5	6	7	8	9	

[Ultime cose](#)
[Il mio profilo](#)

Rss 2.0



Atom

da vedere

[Viottoli](#)
[We Are Church](#)
[Il Dialogo](#)
[Donne Così](#)
[Adista](#)
[Essere Se Stessi](#)
[Fuori Spazio](#)
[Agedo](#)
[Il Guado](#)
[Nuova Proposta](#)
[sul](#)
[Chiesa dal basso](#)
[Estou feliz assim](#)
[Borderline](#)
[Vocatio](#)
[La Fonte](#)
[New Ways Ministry](#)

cerca

cerca

☒ in questo blog ☐ in tutti

Stai visitando il Blog di

È la Fede,
bellezzaOmosentimentalità & Fede
religiosa □ Cultura e altro nel
Menù in alto □[Diario](#) | [Prima pagina](#) | [OMOSENTIMENTALITÀ](#) | [PSICOLOGIA](#)
| [TESTIMONIANZE](#) | [SPAZIO DONNA](#) | [FEDE RELIGIOSA](#) |
[AGENDA & SEGNALAZIONI](#) | [RASSEGNA STAMPA](#) | [LA](#)
[REDAZIONE](#) | [LETTERE@SHARK](#) | [LIBRI / CULTURA](#) |
[CONVEGNI / INCONTRI](#) | [LA POESIA NON È MORTA](#) |
[POLITICALLY GAY](#) | [CURRICULÌ CURRICULà](#) |
[LUOGHI INSOLITI](#) | [TRA LE RIGHE / QUOTIDIANE](#) |

Diario

8951visite.

25 aprile 2004

Munnèzza d'aprile



munnèzza.

Nell'immagine, le campane per la [raccolta differenziata](#) del vetro e della plastica. Siamo a Battipaglia (Sa) in via Mazzini, una delle strade principali della città. Perdonate la parzialità di queste foto: ho trovato in giro altri manifesti di diversi partiti. Un po' per pigrizia, un po' per avvilitamento civico, ho evitato di immortalare altra

[permalink](#) | inviato da il 25/4/2004 alle 10:44 | [commenti \(1\)](#) |

15 aprile 2004

Point of view (dal TG3 - servizio IRAQ)

PRIMO PIANO

La madre che si sente male per le notizie diffuse sulle sorti del figlio rapito in Iraq è la risposta "naturale" ineludibile: non si sta facendo un giornalismo di servizio, siamo di fronte all'ennesimo tentativo d'audience che semina solo angoscia e suspense gratuita. Non marciate sul dolore, rivedete la puntata (14/04/04). Alcune notizie non andavano date. E alcune immagini sul "chissà chi è morto dei quattro?" con i volti degli ostaggi in Primo Piano sono apparse come un qualcosa di orrendo. Deontologia professionale a parte.

Caro amico, l'angoscia, il dolore immenso, il lutto e l'orrore sono seminati dalla guerra e dal terrore. Non possono restare fuori dalla porta. Ci coinvolgono. Siamo chiamati a raccontarli, senza omissioni, salvando tutto il privato che è nel dolore. Primo Piano raccontava e viveva l'angoscia del Paese intero. Senza salotto, senza inchiodare alle poltrone i parenti, senza bloccare ministri, distraendoli dal loro duro, penoso pesante dovere. Sinceramente grato per le Sue considerazioni.

Onofrio Dispenza, curatore Primo Piano

[permalink](#) | inviato da il 15/4/2004 alle 0:24 | [commenti \(1\)](#) |

13 aprile 2004

Concorso "Parole per Comunicare"



"Mario fa il filo ad Angela, lei invece ha una cotta per Maria che è sposata con Andrea che la tradisce con Ilaria, ma lei pensa sempre a Guido ma lui ama Marco che invece non ama nessuno".

Ma quale è il tuo amore? **QualeAmore**, "alla scoperta dell'amore in tutte le sue variazioni ed inclinazioni", è la sezione a tema del Concorso letterario "Parole per Comunicare 2004".

Concorri anche tu, la partecipazione è gratuita, non ha limiti di età e si concorre solo con opere inedite. Si può partecipare con un'opera per autore. Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 31 maggio 2004, per lettera ordinaria alla Segreteria del Concorso. Info: parolepercomunicare@libero.it

[La Segreteria Organizzativa del Concorso "Parole per Comunicare 2004"](#)

[permalink](#) | inviato da il 13/4/2004 alle 16:59 | [commenti \(0\)](#) |

6 aprile 2004

Gay e fede: ma che ca... spita dite!?



Ciao sono Paolo, dalla provincia di Siena, ho ventidue anni, e mi piacciono i bei ragazzi, le ragazze mi lasciano quasi del tutto indifferente; spesso mi è capitato di avere dei rapporti sessuali con un mio amico.

Ebbene, io mi accetto per quello che sono, non desidero suicidarmi o fare altre sciocchezze del genere, tuttavia vorrei esporvi il mio pensiero: voi siete in grande errore quando prescindete con superficialità dall'insegnamento della Santa

Chiesa Cattolica, costante nei secoli, e vi ostinate ad invocare su dei gravi peccati contro natura, quali sono gli atti omosessuali, il "sorriso di Dio", che non ci "sorveglia come un poliziotto" come ho letto sul vostro sito.

Ma che ca...spita dite!? Sono peccati che commettono in tanti, che anch'io ho commesso; sono peccati. E nel peccato si può solo implorare il perdono di Dio, la sua misericordia, comprensione; ma non illudiamoci di ricevere un sorriso, non mi fate ridere... I peccati richiedono il nostro totale pentimento e il proposito di non commetterne più: certo il più convinto proposito, anche se abbiamo la quasi totale certezza che, per la nostra debolezza, ricadranno in quei peccati. Ma al momento della confessione il disprezzo del nostro peccato deve essere totale.

Anche un sacerdote, come ho visto, collabora al sito e non dovrei stare a ripetergli che ogni cristiano, ogni cristiano e non solo i preti e le suore, ogni cristiano deve deve deve tendere alla castità? Che cos'è la castità? Tagliarci il pene e riporlo in un cassetto? Non fare sesso? Non vorrei stare a spiegarlo ad un prete, ma la castità è vivere, vivere, vivere la propria sessualità come Dio l'ha creata, ovvero con il duplice fine dello scambio unitivo, datore di un sano e santo piacere sessuale, e della procreazione, all'interno del matrimonio e solo all'interno del matrimonio, giacché solo con il matrimonio "i due sono una carne sola" (e questo è Dio che lo dice, non solo la Chiesa; inoltre sono Parola di Dio anche le lettere di San Paolo: leggete cosa dice della lussuria, ovvero del sesso al di fuori del matrimonio, tra cui anche gli atti omosessuali....).

Dunque noi omosessuali siamo chiamati a servire Dio nei fratelli, offrendo per il bene della Chiesa e del mondo intero i nostri sacrifici, i nostri sforzi per vivere in assoluta castità, dal momento che il sesso e l'amore hanno senso solo all'interno del matrimonio. Capisco, anche se non le giustifico, le persone omosessuali che non accettano tutto ciò e non vogliono fare rinunce e sacrifici: facciano pure ma la smettano di professarsi cristiane.

Beato chi pecca e si fa subito rialzare dalla misericordia di Dio, cade e si rialza, cade e si rialza, cade e si rialza, un milione di volte; ma guai a chi si stanca di lottare e dice di star bene, sereno giù per terra: è solo una pia illusione. E voi smettetela di mettere tanta confusione nella testa dei giovani cristiani omosessuali.

Ciao, Paolo

P.S.: se siete onesti dovete far a tutti i visitatori del vostro sito il mio pensiero controcorrente, che poi è quello del Magistero della Chiesa; per chi vuole rispondermi o insultarmi il mio indirizzo è paolor.@virgilio.it

* * *

Caro Paolo,

cerco di rispondere con molta franchezza alla tua e-mail.

Innanzitutto, sulla "costanza" nei secoli della "Santa Chiesa Cattolica" avrei qualcosa da dire, ma non sto qui a recriminare, tutti possiamo sbagliare..

Piuttosto preferisco spostare la mia attenzione su di te che, da gay credente, fai ancora fatica ad accettare la tua omosessualità in rapporto con la religione. Ti capisco. Comprendo appieno il tuo percorso perché l'ho vissuto anch'io.

Se leggi bene e provi ad informarti sul "sacerdote che collabora al sito", ti accorgerai della teologia che c'è dietro alle parole di don Franco Barbero. E dell'impegno che nei decenni ha portato avanti, con coraggio e andando sul serio "controcorrente"! Giudichi "superficiali" pensieri che, posso assicurarti, sono il frutto di studi, dialogo, confronto e riflessione profonda.

Ho difficoltà, in questa risposta, a non farmi prendere dalla rabbia che, confesso, non è rivolta alla tua persona bensì alla "Santa Chiesa" che ha creato nella tua mente, come nella mia in passato, sensi di colpa per un peccato che non esiste!

Ascolta: se guardi la tua omosessualità come piacere fine a sé stesso, come tendenza sessuale invertita, perversa e come gusto privato, posso capire che la situazione è un po' triste. Ma se vissuta con consapevolezza nulla da dire: ciascuno è libero di fare ciò che sente e vuole. Forse però non hai mai cercato un legame con quel tuo amico e il rapporto è stato solamente istintivo, primitivo, nulla di più. Se invece tenti di vedere l'omosessualità in

termini affettivi, sentimentali e non esclusivamente sessuali (ed è questo a mio avviso un punto di vista più gratificante), ti accorgerai che costruire una relazione con un ragazzo che ami è tra le cose più belle di questo mondo! Lo vivo in prima persona Paolo! Vivere con Danilo, il mio ragazzo, alla luce del sole, è davvero un dono di Dio!

Si impara ad amare, maturando, liberandosi dalle fobie, responsabilizzandosi. È comodo sbagliare e correre dal sacerdote a chiedere l'assoluzione, non ti accorgi che l'atteggiamento di chi "cade e si rialza, cade e si rialza, cade e si rialza, un milione di volte" è nevrotico? Altro che lotta e sacrifici! Non c'è niente di più perverso di questo Cattolicesimo che lega il desiderio ai sensi di colpa. Il risultato è proprio questa morbosità che leggo nelle tue parole!

Caro Paolo, "dove c'è amore lì c'è Dio" che non fa differenza tra "etero" e "omo" perché siamo tutti suoi figli! Non lasciarti turbare dalle cose che leggi sulla Bibbia, perché quella si potrebbe essere una lettura "superficiale"! Quei testi vanno contestualizzati al tempo in cui sono stati concepiti. I libri vanno interpretati e approfonditi, oggi, con le scienze esegetiche. Con rispetto del progresso scientifico.

Guarda dentro al tuo cuore e chiediti, in tutta coscienza, cosa c'è di male in quello che fai? Il tuo orientamento sessuale e affettivo non è un peccato "originale".. he he! Ci mancherebbe altro! Sarebbe giusto poi un Dio che ti ha creato gay e ti ha condannato alla castità? Il Cristiano non si vede certo dalla "castità fuori dal matrimonio" che non è la "lussuria" (non azzardiamo questi discorsi "causa-effetto") e questo mi sembra evidente! Ci può essere Amore anche tra due persone che non sono ancora sposate o che non si sposeranno mai, sbaglio? Noi omosessuali siamo dentro la natura! Con tutto il cuore, anima e corpo!

Non è la rinuncia a fare l'amore con il proprio ragazzo che ci fa Cristiani, caro Paolo. Io credo che il motore della Vita e della Storia dell'Umanità sia l'Amore e "amando il prossimo tuo come te stesso" puoi ricavarne una dottrina di vita semplice e rivoluzionaria. Non c'è nemmeno bisogno dei comandamenti a questo punto! Perché è naturale che se Amo non ucciderò, avrò cura dei miei genitori e renderò grazie a Dio per ogni giorno che mi regala!

Come fai a non vedere la sessuofobia che ci inculca questa chiesa? Non vedi che stai male a reprimerti continuamente? Allora, vivi la tua vita con serenità. Libero da quelle "condanne vestite di luce" (proprio come scrive don Franco Barbero) che gettano inquietudine sulle nostre vite di omosessuali credenti. Alle volte potremmo navigare in un mare di libertà e ci perdiamo in un bicchiere d'acqua!

La lettera è già on line sul sito. Puoi risentirmi quando vuoi.

Ti sono vicino e ti ricordo nella mia preghiera serale.

Un abbraccio,

Pasquale Quaranta

P.S.: "Alla sera della vita saremo giudicati sull'Amore" (San Giovanni della Croce) non dalle parole di qualche prete, cardinale o papa omofobo ☐

* * *



Caro Paolo, alle affettuose e sagge parole di Pasquale Quaranta voglio aggiungere anch'io qualche riga.

1) Hai la fortuna di essere giovanissimo e sei animato da un vivissimo desiderio di onestà. Oggi un omosessuale credente ha la possibilità di documentarsi, di studiare, di approfondire, di avvalersi di un grande numero di libri in cui può trovare strumenti qualificati per una lettura non ingenua della Bibbia. Ti invito ad approfittare di questa opportunità. Così avrai un confronto che potrà offrirti anche altre prospettive.

2) Vedo che tu sei molto in consonanza con il magistero ufficiale della chiesa cattolica. Forse proprio su questo punto dentro la chiesa sta avvenendo una "rivoluzione evangelica" di grande spessore. Come dopo il Concilio Vaticano II la chiesa ha rilanciato il "magistero dei poveri" e ha cominciato a tenere nel giusto conto il "magistero delle donne", così sta emergendo la consapevolezza che i "magisteri" sono molti e che, nella ricerca della verità e dell'Amore, c'è bisogno di tante voci. Il magistero "unico" semmai è quello di Gesù, gli altri sono tutti magisteri provvisori e fa gran danno chi si definisce la bocca di Dio sulla terra.

3) In questi giorni è stato pubblicato il libro *"Anime gay" (Editori Riuniti)* di una vecchia suora cattolica. Se credi, regalatelo per le ferie e forse benedirai Dio nel constatare che non c'è proprio bisogno di "smetterla di professarsi cristiani" quando si vive con gioia il dono della propria omosessualità.

Caro Paolo, grazie per la opportunità di questo breve dialogo. Solo nel confronto cresce la nostra fede e si sviluppa la nostra "umanità". Ti chiedo e ti assicuro un ricordo nella preghiera.

Ti abbraccio, don Franco Barbero

[permalink](#) | inviato da il 6/4/2004 alle 15:2 | [commenti \(0\)](#) |

5 aprile 2004

Guizzo di luce



Come un guizzo di luce

porti via tutti i colori

e cancelli in me

di sogni,

le paure.

Pasquale Quaranta

[permalink](#) | inviato da il 5/4/2004

2 aprile 2004


Auguri di pronta liberazione!



Notate una somiglianza tra il logo della campagna Arcigay "Un pacs avanti" e il libro, fresco di stampa, "Il punto G", lettere dalla comunità omosessuale?



Sembra proprio che l'omino che c'è noi e il bel ragazzo biondo della copertina, si stiano liberando progressivamente da un peso. Nei due disegni, i protagonisti riescono finalmente a sorridere per quello che sono. E il loro amore, la gioia consapevole, conquistata, sembra riversarsi di lì a poco su tutte le persone che incontreranno! □ Guardateli bene, ci sorridono, vogliono abbracciarci e noi, per empatia, ci vogliamo più bene □ Nel libro, a cura di [Antonella Montano](#), per [Edizioni Libreria Croce](#), abbiamo riletto pezzi di e-mail scritte da amici... Testimonianze uniche che, scriviamolo pure, è dispiaciuto un po' ritrovare ridotte, per sintesi, in poche righe. *Bon, c'est la vie!* Comprate il libro che i ricavi della vendita saranno devoluti all'[Agedo](#)

[permalink](#) | inviato da il 2/4/2004 alle 14:45 | [commenti \(0\)](#) | 


30 marzo 2004

Le pecore, 'a munnèzza, i piccioni...



1) Sono stato letteralmente accerchiato da pecore. Una cinquantina, tutte intorno all'auto, mentre imboccavo una stradina sulla zona industriale di [Battipaglia](#). Mi sono ritrovato un sorriso stampato sulla faccia da far ridere. E il pastore infatti, facendo segno con la mano per farmi passare, ha iniziato a ridere... **(2)** In città tentano di sensibilizzarci sulla [raccolta differenziata](#). La strategia comunicativa mi sembra buona, il titolo del manifesto è "Differenziamoci", fa' leva sul bisogno di sentirsi in qualche modo unici, speciali. **(3)** Vado a trovare un amico. Parcheggio la Ford sotto casa sua. Dal balcone una signora anziana lascia

cadere pezzi di pane sull'asfalto. Cose che accadono ancora, nei piccoli vicoli, dove non c'è troppa confusione. I piccioni saranno una ventina. Scuri, solo uno di loro è bianco. Becca il cibo come gli altri. **Salto!** la società di massa espone all'egoismo, alla vanità. Differenziamoci, non facciamolo/a pesare su chi ci vuole bene <

[permalink](#) | inviato da il 30/3/2004 alle 12:26 | [commenti \(0\)](#) | 

28 marzo 2004


Questionario ad un ET-erosessuale



Quale pensi sia la causa della tua eterosessualità? Quando hai deciso di essere eterosessuale? È possibile che "etero" sia solo una fase transitoria della tua vita? È possibile che la tua eterosessualità sia dovuta ad una paura nevrotica delle persone del tuo stesso sesso? Se non hai mai dormito con una persona del tuo stesso sesso non sarà per caso che quello di cui hai bisogno sia un buon amante gay? A chi hai rivelato di essere eterosessuale? E come hanno reagito? Perché voi eterosessuali sentite il bisogno di portare gli altri verso il vostro stile di vita? Perché insistete a declamare la vostra eterosessualità? Non potete semplicemente essere ciò che siete e fare finta di niente? Vorresti

che i tuoi figli fossero eterosessuali sapendo i problemi a cui andranno incontro? La stragrande maggioranza dei molestatori di bambini (pedofili) sono eterosessuali. Consideri sicuro affidare i tuoi figli a degli insegnanti eterosessuali? Nonostante tutto il supporto

sociale che il "matrimonio" riceve, il numero di divorzi continua ad aumentare. Perché, secondo te, le relazioni tra eterosessuali sono così poco stabili? Perché gli eterosessuali danno così tanta importanza al sesso? Considerando il problema della sovrappopolazione, come pensi che la razza umana possa sopravvivere se tutti fossero eterosessuali come te? Puoi fidarti dell'obiettività di un terapeuta eterosessuale (psicologo/analista)? Non hai paura che possa cercare di influenzarti secondo le proprie tendenze? Come puoi diventare una persona "completa" se ti limiti alla tua impulsiva, esclusiva eterosessualità senza lasciare spazio alle tue sane, naturali potenzialità omosessuali? Sembrano esserci davvero pochi eterosessuali felici. Sono state sviluppate delle tecniche per cambiare "orientamento" se davvero lo vuoi. Hai mai preso in considerazione l'ipotesi di una terapia di "conversione"?

[permalink](#) | inviato da il 28/3/2004 alle 22:48 | [commenti \(3\)](#) | 


28 marzo 2004

10 pensieri etero sull'omosessualità



1) Sono più sensibili delle persone normali! 2) Io non ho nulla contro di loro ma mi danno fastidio quando fanno capire che lo sono! 3) Tutti questi froci e drogati votano per Pannella! 4) Io li trovo divertenti! Il mio parrucchiere è favoloso; 5) Ma chi di voi due fa il maschio? 6) Sono persone malate e vanno curate o rinchiusi; 7) Sono più sinceri i gay che gli uomini! 8) Mio figlio gioca con un bambino gay ma non sono preoccupata... è un amore mentre tira sassi a quel frocetto! 9) Mio figlio non potrebbe mai essere gay perché

sia io che mio marito siamo etero; 10) Beh, meglio un figlio gay che un figlio drogato. O no?


[permalink](#) | inviato da il 28/3/2004 alle 22:41 | [commenti \(0\)](#) | 

28 marzo 2004

10 bugie omosessuali più usate



1) È la prima volta che mi capita di incontrare una bella persona come te; 2) Tu sei speciale, ed io non lo dico a tutti! 3) Non frequento locali gay; 4) Non cerco avventure, solo storie; 5) Per me non conta l'aspetto fisico, conta come sei dentro; 6) Di me ti puoi fidare, non lo dirò a nessuno; 7) Per me il sesso non è la cosa principale; 8) Il mio ex era un bastardo e mi ha fatto soffrire; 9) Ti amerò per sempre; 10) Sì, sono un tipo assolutamente fedele.

[permalink](#) | inviato da il 28/3/2004 alle 22:33 | [commenti \(2\)](#) | 

[sfoglia](#)
[marzo](#)

